



23/06/2006 - Regata delle Torri Saracene

Si è conclusa con un bilancio più che positivo la prima edizione della Regata delle Torri Saracene, organizzata dall'omonima associazione con la collaborazione del Circolo Velico Stabia e il supporto della LNI di Vico Equense, con il patrocinio dei Comuni di Stabia e Camerota, della Regione Campania, dell'Ente parco Nazionale del Vesuvio e del Parco Marino di Punta della Campanella.

Per tipologia di regata e promozione storico-naturalistica del territorio, la manifestazione ha riscosso il consenso della Federazione ed è senz'altro destinata a diventare uno degli eventi velici più significativi del Tirreno centro meridionale.

Una "lunga" come non si vedeva da tempo e aperta a tutti, 150 miglia da Castellammare di Stabia a Marina di Camerota e ritorno, durante i fine settimana del 10 e 17 giugno, con le due notturne all'insegna del poco vento ma illuminate da una splendida luna. Tra mare e terra, la regata si snoda lungo una delle più belle coste della penisola sfiorando Punta Campanella, Punta Licosa e Capo Palinuro con le loro antiche torri di avvistamento e segnalazione.

Il Marina di Stabia, dove si stanno ultimando i lavori di quello che con i suoi 1400 posti barca sarà uno dei più importanti porti turistici d'Italia, ha offerto ospitalità alle barche partecipanti durante i preparativi per la partenza e al rientro della seconda competizione. Prestigiosi trofei sono stati consegnati ai primi tre classificati, sia della tappa d'andata, sia di quella di ritorno.

Vincitrice assoluta Mahatma, Stag 32 dell'armatore sorrentino Gino Esposito, mentre la regata di ritorno è stata vinta da 'On Miche', Este 24 di Michele Palumbo.

Moltissimi gli eventi a terra, grazie anche alla collaborazione e all'accoglienza dei rispettivi Assessorati al Turismo e delle Capitanerie di Porto. Generosi anche gli sponsor, ogni imbarcazione ha infatti ricevuto abbondanti dotazioni di "sopravvivenza": dall'antico Pastificio Garofalo una enorme scatola Assaggio ricca di specialità, inclusi i ricercati spaghetti alla chitarra; acqua a volontà della fonte Acetosella, proveniente da una delle storiche 28 sorgenti di Castellammare, denominata appunto Città delle Acque, che, per l'occasione, ha anche stampato il logo della regata sull'etichetta delle bottiglie di quest'estate; proveniente dalla tenuta Terre di Sylva Mala, sulle falde del Vesuvio, una cassa di preziosi vini Coda di Volpe e Piediroso. Non solo: i proprietari hanno messo a disposizione del comitato di regata, per tutta la durata della manifestazione, il 24 metri Tranquillidad, amorevolmente restaurato, che ha navigato di conserva sempre pronto a intervenire in caso di necessità.

Altri utili omaggi sono stati offerti dalla Lega Navale di Vico Equense e dal Parco Naturale di Punta Campanella, che hanno espresso grande soddisfazione per l'iniziativa e sottolineato l'importanza che anche dal mare arrivi sostegno e sensibilizzazione per il progetto storico-culturale di tutela e salvaguardia delle Torri Saracene.

I giudici FIV e i giornalisti sono stati ospitati presso l'accoglientissimo Hotel America a Marina di Camerota, il cui porto ha messo a disposizione gli ormeggi; a cura del CNE, si è tenuto il Marine Life Support, un corso di BLS (Basic Life Support) pensato per chi naviga, con utilizzo di manichini computerizzati, defibrillatori semiautomatici, presidi di immobilizzazione e trasporto, simulati anche con l'attrezzatura normalmente

disponibile a bordo e uso della pocket mask (per l'occasione regalata dalla Laerdal quale dotazione per tutte le imbarcazioni intervenute); fra degustazioni enogastronomiche, bordi e allegri ingaggi estemporanei verso le acque di Sapri, si è svolto anche lo Sbarco dei Saraceni, un'evocazione storica resa particolarmente suggestiva dai bellissimi costumi delle comparse e dalla partecipazione del North Star, un caicco di fabbricazione turca di 24 metri armato da Blu Dock, di stanza a Maratea, che ha fatto da cornice anche alla serata della premiazione della regata di andata, offrendo una squisita cena e delle bellissime sacche marinare contenenti le magliette offerte dal Circolo Velico Stabia, anch'esse personalizzate con il logo della regata.

Una manifestazione analoga si è svolta la sera del rientro a Stabia dove, in occasione della premiazione finale e consegna di targhe a tutti i partecipanti, è stata organizzata una Danza delle Saracene che ha visto protagoniste le ragazze della Scuola Choros di Caserta e la voce narrante dell'attrice Silvia Bilotti; a seguire, il ricevimento offerto dal Circolo Velico Stabia, dal cui terrazzo si godeva un panorama mozzafiato dominato dal Vesuvio.

Per la prossima edizione, Maratea e Sapri hanno messo a disposizione le proprie strutture per l'organizzazione di regate a bastone infrasettimanali e ospitalità nei rispettivi Marina.

Isabella Garolla

www.regatatorrisaracene.com

Velanet news



Velanet © 1996-2006